



Camera di Commercio Italiana in Cina

中国意大利商会

China - Italy Chamber of Commerce

Pechino, 30 marzo 2020

Comunicato Stampa_CCIC: L'impatto del COVID-19 sulla comunità di business Italiana in Cina – seconda edizione.

La Camera di Commercio Italiana in Cina ha pubblicato in data odierna i risultati della seconda indagine dal tema **“The impact of the novel Coronavirus Pneumonia on the Italian business community in China”**.

A distanza di un mese dalla prima edizione dell'indagine condotta dalla Camera di Commercio Italiana in Cina (CCIC) volta ad analizzare e comprendere l'opinione dei suoi associati durante la delicata fase di contenimento della diffusione del COVID-19, la CCIC si è nuovamente rivolta loro per seguire l'evoluzione dell'impatto economico dell'epidemia nel 2020 in termini di ricavi, strategie aziendali e attività d'affari sul territorio cinese. Si è inoltre voluto approfondire il loro stato d'animo nel momento altrettanto difficile di diffusione del COVID-19 in Italia. Finalità ultima dell'indagine è stata altresì comprendere a fondo le priorità della base associativa al fine di avviare nuove iniziative di supporto.

L'indagine è stata condotta dal 18 al 24 marzo 2020 e il campione rispondente, pari a **180 rappresentanti** della comunità d'affari, ha confermato grossomodo l'ottima partecipazione riscontrata nella prima edizione. Le imprese che hanno aderito all'indagine sono presenti su scala nazionale (un numero più significativo di rispondenti è collocato con il 67,21% nell'Est della Cina, a seguire il Nord con il 17,23% e il Guangdong per il 14,44%). In linea con la prima indagine, il campione rispondente riflette le caratteristiche dei soci della CCIC. Si è infatti riscontrato un numero significativo di partecipanti attivi nel settore manifatturiero (il 47,22%) con la pressoché parità di presenza di aziende operanti nel trading/e-commerce e servizi intangibili (B2B, servizi legali, consulenza strategica e fiscale, ecc.). La dimensione delle aziende partecipanti è per lo più piccola e media (il 28,89% ha meno di 10 dipendenti, il 22,22% ne ha tra 10 e 50), sono tuttavia rappresentate anche aziende più grandi che contano dai 100 ai 500 dipendenti (24.44%), mentre le grandi multinazionali Italiane risultano sotto-rappresentate, una costante di questo tipo di indagini condotte dalla CCIC.

Dai dati è evidente che i soci della CCIC siano fortemente impegnati nel rilanciare il business in Cina. Piuttosto positive sono le risposte relative alla filiera di fornitura: oltre il 93% dei soci della CCIC ha ripristinato la propria catena di approvvigionamento (per il 39,44% completamente, per circa il 54% parzialmente) e circa l'80% non ha apportato modifiche ad essa né in Cina né a livello globale nonostante il quadro critico. Oltre la metà dei soci della CCIC dichiara inoltre che le operazioni siano ritornate alla normalità pur in un contesto di difficoltà legate alle misure di contenimento del COVID-19. Infatti tra questi più del 27% ammette che, nonostante gli sforzi, le vendite non sono tornate ai livelli pre-crisi.

100027 - 北京市朝阳区工人体育场北路 1 号三里屯外交公寓 3 号楼 2 单元 021 号公寓

Sanlitun Diplomatic Residence Compound - DRC, Building 3, Gate 2, Room 21 Workers Stadium North Road, Chaoyang District, Beijing, 100027, P.R. China

Tel: (010)85910545 Fax: (010) 85910546

E-mail: info@cameraitacina.com <http://www.cameraitacina.com>

Camera riconosciuta dal Governo Italiano ai sensi della legge 1 luglio 1970, n. 518



Camera di Commercio Italiana in Cina

中国意大利商会

China - Italy Chamber of Commerce

Nonostante il grande impegno profuso dalle imprese per accelerare il processo di ritorno a pieno regime delle attività d'affari, la prospettiva per l'anno 2020 è piuttosto negativa e colpisce sia le aziende Italiane in Cina, che la Sede in Italia. Circa il 28% del campione prevede infatti una diminuzione dei ricavi globali maggiore del 30%, mentre oltre il 22% è più moderato nella valutazione, ipotizzando una diminuzione dal 10% al 20%. Leggermente più positive sono le previsioni relative alla Cina (il 27% prevede un calo delle vendite che oscilla dal 10% al 20%, il 26% invece prevede un impatto più negativo del 30%). Vi è enorme preoccupazione tra la comunità d'affari Italiana in Cina per come si stia sviluppando la situazione in Italia. Per il 58% l'impatto che l'epidemia avrà sul business delle aziende Italiane in Cina sarà molto serio.

Inoltre, in linea con quanto era già emerso nella prima edizione del sondaggio, a risentire più fortemente della crisi legata all'epidemia sono le aziende di piccola e media dimensione (ben 35 aziende su 92 attendono una diminuzione delle vendite maggiore del 30%), e operanti nel settore dei servizi (educazione, turismo etc.), servizi intangibili e commercio.

Le difficoltà individuate dai partecipanti per i prossimi sei mesi sono per lo più contingenti e rientrano in un'ottica di visione a breve termine, ben più legate al mercato che alle misure di contenimento dei governi locali. Tra queste, è stato espresso da ben il 70% l'attesa di una forte riduzione della domanda, seguita per circa il 47% dal timore di non riuscire a garantire il servizio richiesto al cliente per via di un prolungamento delle limitazioni logistiche, mentre circa il 32% teme difficoltà di approvvigionamento.

La comunità di business Italiana in Cina si aspetta il sostegno del Governo Cinese in termini di riduzioni fiscali (per oltre il 66% dei rispondenti), sussidi e politiche chiare e trasparenti (oltre il 42%), mentre dal Governo Italiano maggiore supporto soprattutto in termini di incentivi agli investimenti esteri (oltre il 52%) e agevolazione nell'accesso al credito (per oltre il 40%).

Secondo il Presidente della Camera di Commercio Italiana in Cina Davide Cucino "Emerge ancora una volta con chiarezza la volontà di riprendere spediti le attività d'affari anche se si è consapevoli che i traguardi economici potranno essere conseguiti solo attraverso una ripresa graduale a causa della complessa situazione mondiale che si è venuta a creare, e nonostante le misure a sostegno messe in atto dal governo cinese." "Speriamo inoltre che si possa trovare presto una soluzione – aggiunge Cucino – per quegli imprenditori che al momento sono impossibilitati a rientrare in Cina e che rappresentano il 23 per cento dei rispondenti".

La Camera di Commercio italiana in Cina (CCIC) è l'unica associazione di imprenditori e professionisti italiani ufficialmente riconosciuta dallo Stato italiano (Ministero dello Sviluppo Economico, MiSE) e dalla Repubblica Popolare Cinese (Ministero degli Affari Civili, MoCA), che opera per favorire l'internazionalizzazione delle imprese italiane e promuovere il Made in Italy nella R.P.C.

Costituita nel 1991 a Beijing, la Camera è oggi radicata nel territorio con propri uffici a Beijing, Chongqing, Guangzhou, Shanghai e Suzhou.

100027 - 北京市朝阳区工人体育场北路 1 号三里屯外交公寓 3 号楼 2 单元 021 号公寓

Sanlitun Diplomatic Residence Compound - DRC, Building 3, Gate 2, Room 21 Workers Stadium North Road, Chaoyang District, Beijing, 100027, P.R. China

Tel: (010)85910545 Fax: (010) 85910546

E-mail: info@cameraitacina.com <http://www.cameraitacina.com>

Camera riconosciuta dal Governo Italiano ai sensi della legge 1 luglio 1970, n. 518



Camera di Commercio Italiana in Cina

中国意大利商会

China - Italy Chamber of Commerce

I Soci della CCIC (546 nel 2018) comprendono le principali realtà imprenditoriali italiane (imprese a partecipazione statale e multinazionali italiane), PMI manifatturiere e commerciali, società di servizi etc.

Per le aziende localizzate sul territorio cinese e gli operatori economici con attività commerciali già attivate, la CCIC offre opportunità di informazione, formazione, condivisione contatti d'affari ed una autorevole piattaforma di rappresentatività riguardo tematiche di interesse comune. Per gli imprenditori e professionisti interessati ad ampliare il proprio business in Cina, la CICC offre servizi di assistenza, consulenza, promozione.

For any inquiries please contact: communication@cameraitacina.com

100027 - 北京市朝阳区工人体育场北路 1 号三里屯外交公寓 3 号楼 2 单元 021 号公寓
Sanlitun Diplomatic Residence Compound - DRC, Building 3, Gate 2, Room 21 Workers Stadium North Road, Chaoyang District,
Beijing, 100027, P.R. China

Tel: (010)85910545 Fax: (010) 85910546

E-mail: info@cameraitacina.com <http://www.cameraitacina.com>

Camera riconosciuta dal Governo Italiano ai sensi della legge 1 luglio 1970, n. 518